

ATRI: TODIMA REALIZZERA' COMMISSARIATO POLIZIA, AD IMPRESA AQUILANA APPALTO DA 4 MILIONI

1 Marzo 2021



ATRI - Sarà una nota ed importante impresa aquilana a costruire il nuovo commissariato della Polizia di Stato nel comune di Atri: si tratta della Todima, che è risultata aggiudicataria dell'appalto pubblico di circa 4 milioni di euro lanciato dall'amministrazione comunale in provincia di Teramo.

La commessa comprende anche la realizzazione della sede distaccata del centro di emergenza misto e comunale (Com e Coc). La commissione giudicatrice ha terminato i lavori nei giorni scorsi individuando la impresa guidata dall'imprenditore Marino Serpetti: secondo quanto si è appreso, la Todima ha primeggiato sia nella offerta economica, con un ribasso del 22 per cento, sia in quella della proposta progettuale.

Seconda classificata la Point costruzioni, che ha fatto un ribasso dell' 11 per cento. A partecipare alla gare anche le imprese Di Prospero, Cantagalli appalti, Saitem, Edilpini e Alba restauri.

Il Comune di Atri, guidato dal sindaco di centrodestra Piergiorgio Ferretti, nel dicembre scorso, aveva avviato l'iter amministrativo per concedere in appalto i lavori di costruzione del nuovo commissariato della polizia di Stato, in particolare, il settore lavori pubblici aveva attivato la procedura di gara per l'affidamento dei lavori della importante commessa.

La stazione appaltante ha scelto una procedura negoziata di aggiudicazione dell'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

L'invito è stato rivolto a otto imprese individuate, a seguito di manifestazione d'interesse, con procedura di sorteggio effettuata il 9 dicembre scorso.

Il costo, di circa 4 milioni di euro, è coperto in parte direttamente dal Comune di Atri con mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti e per la restante parte derivante da contributo erogato dalla Regione Abruzzo pari a due milioni e 475mila euro. Come aveva affermato nei mesi scorsi l'assessore ai lavori pubblici Domenico Felicioni, l'amministrazione comunale punta a cominciare i lavori entro la prossima estate.

“Entro l'estate 2021, salvo imprevisti -, aveva spiegato Felicione -, inizieranno gli attesi lavori. La nuova struttura sarà perfettamente rispondente a tutte caratteristiche necessarie per garantire un'ottima logistica dei soccorsi e sarà funzionale per le attività del commissariato, realtà che siamo riusciti a mantenere sul nostro territorio proprio grazie all'individuazione di questa strategica struttura”.

Il nuovo commissariato e il centro operativo comunale saranno edificati secondo standard antisismici.

Le due strutture sorgeranno nei pressi dell'ospedale San Liberatore nell'area adiacente lo stadio comunale e l'ex palasport Alessandrini, e il complesso ospiterà al proprio interno una palestra che agevolerà le attività delle tante associazioni sportive comunali dopo i disagi causati dai crolli del pala Bargiglione e del pala Alessandrini. La zona individuata è considerata dal Comune come strategica in quanto insiste nelle vicinanze sia del presidio ospedaliero San Liberatore, che gode di un accesso preferenziale sul principale viale Risorgimento, sia dello stadio comunale, che funge anche da eliporto per trasporti di emergenza.

La commissione, nominata dal Comune di Atri, è composta dal presidente, l'ingegnere Claudio Di Ventura, dipendente del comune di Loreto Aprutino, e dai commissari, l'ingegnere Cristina Lombardi, dipendente del comune di Colledara, e l'ingegnere aquilano Antonio Masci, libero professionista.

Nella determina del dottor Paolo Antoccia, dirigente del settore Lavori Pubblici e Manutenzioni del comune di Atri del 9 febbraio scorso, si sottolinea che per l'individuazione della commissione si è rivolto “l'invito a funzionari di altre pubbliche amministrazioni iscritti all'albo esperti della Pubblica amministrazione della piattaforma Asmecom, dotati della necessaria professionalità ed esperienza in ordine ai servizi da affidare ed in merito ai contratti pubblici”. Al presidente verrà corrisposto un onorario di 2.500 euro, ai commissari 2mila.